

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6.

Col primo aprile

è aperto un nuovo periodo d'associazione alla Patria del Friuli.

Udine, 11 aprile.

Per domani è riconvocata la nostra Camera dei Deputati, e per l'ultima volta; quindi dobbiamo sperare che sino dalle prime sedute essa si troverà in numero, e con zelo accudirà a dare termine ai lavori più urgenti della moribonda Legislatura.

In conformità a quanto il nostro Corrispondente da Roma ci scriveva circa la visita imperiale austriaca, un telegramma particolare ci assicura oggi che l'incontro tra Francesco Giuseppe ed Umberto I° avverrà in Monza, quando (secondo la consuetudine) colà troverassi la Corte.

Telegrammi da Palermo ci danno ottime notizie sulla salute di Garibaldi, ognor festeggiatissimo da quelle patriottiche popolazioni.

Per le feste pasquali non essendosi pubblicati i giornali, scarse sono le notizie che oggi riceviamo dall'estero. E queste i Lettori le troveranno raccolte fra i telegrammi.

Dalla Russia sono pur giunte notizie che ivi si temono conciliabili panslavisti, nei quali il nome Skobelev è mescolato, ed il suo arrivo a Mosca desta seri sospetti.

LETTERATURA POLITICA

Tra pochi mesi la Nazione italiana sarà chiamata ad esprimere, a mezzo de' suffragi, un giudizio solenne sull'amministrazione dello Stato e sulla politica de' governanti. Questo giudizio torna conto che sia assennato e decisivo, premo o condanna del passato, impulso e conforto ad un avvenire più degno.

Lo scrittore che con maggior copia di nozioni ed efficacia di stile trattò delle odierne condizioni civili, nonché politiche e finanziarie della nostra Patria (e nella forma che ricorda i pensatori italiani di altre età) si è un Friulano, Pietro Ellero; ma se ne suoi libri si è fermato un giudizio sulle cose italiane sino al 1876, di quelle che avvengono poi non troviamo un giudizio, bensì sol-

tanto un pronostico che si avverrà in parte, ed in parte no, poiché i fatti riuscirono dell'aspettazione migliori assai. Or saremmo assai contenti che l'illustre nostro compatriota cogliesse l'opportunità delle prossime elezioni politiche per pronunciare sentenza (sia pur sotto la forma modesta d'un opuscolo) sugli ultimi anni, cioè dal '76 ad oggi, poichè con ciò completerebbe e rafficherebbe giudizi anticipati sull'opera della Sinistra al potere, e gl'Italiani ascolterebbero assai volentieri la parola di così valente ed imparziale scrittore. Ma poichè l'Ellero ed elevatissimo ufficio venne destinato nella magistratura, ignoriamo se avrà il tempo di accudire a siffatto lavoro.

Eppure ci aspettiamo che fra poco la nostra letteratura politica si arricchisca di nuove pubblicazioni, e che scrittori amici del bene dell'Italia sorgano ad illuminare la opinione pubblica, bisognosa di guida sicura fra i tanti arzigogoli ed i tranelli che le saran tesi, dalla partigianeria. Poichè noi crediamo che, scrivendo un libro od un opuscolo, i concetti si svolgono in forma più logica e persuasiva, e che gli scrittori atti a dettarli, cara abbiano la propria fama, e facili non sieno a cedere all'impeto della passione ovvero ad impressioni fuggevoli del momento, il che non puossi sperare dai soliti gazzettieri.

Or noi a siffatte pubblicazioni di letteratura politica faremo festosa accoglienza, e ci proponiamo additarle agli Elettori italiani, affinché se ne giovino per il giudizio cui alludiamo, e ch'egli, col deporre una scada nell'urna, dovranno preferire. Anzi cominciamo da oggi questi cenni bibliografici, annunciando la comparsa alla luce di uno scritto con gli intendimenti sussempiti.

L'autore di questo opuscolo interessantissimo è un tal Romolo Federici, ed ha per titolo: La variabilità dei Partiti politici in Italia. Egli sottopose a severo sindacato l'azione di Partito moderata sin al 1876, e le opere dei progressisti sino ad oggi, rilevandone i pregi e gli errori e difetti. Il Federici, parlando dei progressisti, ricorda la molta aspettazione dell'Italia e la gioia generale per la vittoria parlamentare della vecchia Opposizione nel 18 marzo; ma, pur attribuendo loro il merito di parecchie desideratissime riforme, deplora che seguito abbiano nell'andazzo amministrativo le orme della Destra, e che, sinora almeno, la Sinistra non sia riuscita a compiere integralmente il suo programma espresso dalla formula: iustauratio faciendae ab imis fundamentis.

Il signor Romolo Federici dice: « Nessun sollievo si recò in beneficio dell'agricoltura, la gran nudrice dei popoli, né in favore delle industrie. Eppure le manifatture ed il commercio sono altrettanto necessarie quanto l'agricoltura, in un paese ove la zona montuosa e le spiagge sono così estese. Fa d'uopo enumerare gli opifici ed i stabilimenti dei quali la pronta decadenza e la rovina totale ha seguito da presso la nascita che avea di già costato tanti sacrifici? Fa d'uopo svolgere le lunghe e deplorevoli pagine della recentissima inchiesta sulla marina mercantile per rendersi conto dello stato attuale di una delle massime risorse della ricchezza in Italia? Era sopra tutti gli altri questo elemento di ricchezza e di potenza nazionale che l'Italia dovea svolgere dal primo istante del suo nuovo riordinamento. La nazione vi avrebbe trovato all'uopo non solamente la risorsa di una marina di guerra cioè di difesa, ma il fondo stesso di una marineria militare. Tutte le Potenze marittime hanno esordito in tal modo: Genova, l'Olanda e l'Inghilterra. »

De' Partiti politici il Federici indica le cagioni, ed il bene ed il male che pervennero dalla loro esistenza. E, dopo accurato esame, conchiude: « A tanta variabilità, nondimeno, dei partiti politici italiani non poteva, per certo, essere causa sufficiente solamente l'origine che loro è particolare. Un'altra infatti n'esiste e la si rinvia nell'oggettivo che ciascuno di essi, indistintamente, ha avuto in mira, o ne suoi atti, o per lo meno nelle sue aspirazioni, cioè la ricerca della forza. »

« Dal saggio moderato al progressista,

o dal cattolico, si disinteressato dalle cose terrene, al democratico, tutti i partiti si sono mostrati ardenti a conseguirla, ad esclusione l'un dell'altro. Di fronte a tale indizio rivelatore di giovinezza non si avrebbe ragione di rincuorarsi sul grado di vitalità, che tutt'ora possiede la nostra nazione, malgrado i dispiacevoli lamenti di chi ne deplora prematuramente la decadenza? La forza non ostante non fu raggiunta da alcuno di quei partiti, perchè ricercata sempre al di fuori delle vie che sole e sicure menano ad essa.

« La forza morale, non altrimenti che la forza fisica risiede nel perfetto coordinamento delle parti: ciò che equivale equilibrio ed armonia. Or il solo mezzo ovvio a fare concorrere tutti gli elementi della società ad un assieme bene equilibrato, è la libertà, perchè sola rappresenta il limite relativo e spontaneo di questi elementi. »

L'opuscolo del signor Federici, per noi, apre una serie di scritti che aumenteranno fra poco i materiali della nostra letteratura politica. E noi facciamo voti, che alla solennità del momento corrisponda la coscienza e l'efficacia di quegli scrittori.

Si, oggi è tempo di parlare e di parlare chiaro e franco, perchè non trattati di dispute teoretiche, bensì d'influire con la persuasione sugli Elettori, cui spetta di dare all'Italia una Rappresentanza che, dopo tante lotte partigiane, renda possibile un Governo autorevole e duraturo, per la cui opera il programma delle riforme avrà suo compimento.

PARLAMENTO ITALIANO

Ecco l'ordine del giorno della Camera per la seduta di domani:

- 1. Seguito della discussione del disegno di legge per modificazioni alla legge sui diritti di autore;
2. Seguito della discussione del disegno di legge sul riordinamento dell'imposta fondiaria nel compartimento Liguria-piemontese.
Discussione dei disegni di legge;
3. Nuove spese straordinarie militari;
4. Ordinamento dell'esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della guerra;
5. Modificazioni alla circoscrizione militare territoriale del regno;
6. Modificazioni alla legge sul reclutamento;
7. Istituzione del tiro a segno nazionale;
8. Aggregazione del comune di Brandizzo al mandamento di Chivasso;
9. Aggregazione del comune di Palazzo Canavese al mandamento d'Ivrea;
10. Ordinamento degli arsenali militari marittimi;
11. Riforma della legge provinciale e comunale;
12. Modificazioni delle legge sulle Opere pie;
13. Riconoscimento giuridico delle società di mutuo soccorso.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La Rassegna scrive che il Governo italiano assicurò la Porta che il Corti, ambasciatore d'Italia a Costantinopoli, continuerebbe a coprire quel posto.

Palermo. La salute del generale Garibaldi continua abbastanza buona, ma non si muove dalla carrozzella, che per essere trasportato sul letto.

L'altroieri il generale ha ricevuto una Commissione abruzzese venuta a pregarlo di visitare gli Abruzzi; ma si è dichiarato dolente di dover declinare l'invito. Il generale ha pure ricevuto il Presidente della Loggia massonica Stella d'Italia, col quale si è in trattative a parlare della necessità di spingere la propaganda anticlericale.

Aspettavasi in questo porto pel giorno 10 il regio piroscalo Colombo della flotta italiana in viaggio per Genova.

Il Monumento di Gibilrossa.

Il monumento è una piramide a base triangolare equilatera, che ha 12 metri di lato; ed è alta 22 metri. Il basamento è fino ad una certa altezza a gradinata — una grande stella — la stella simbolica dell'Italia vi sovrasta. Di fronte venendo da Palermo questa iscrizione, sormontata dalla croce di Savoia:

Da questa rupe a 26 maggio 1860 Giuseppe Garibaldi rivolgendosi a Bixio diceva la fatidica parola « Nino, domani a Palermo: »

Questo Monumento surto col concorso di S. M. Umberto I del Municipio, della Provincia, della cittadinanza ad iniziativa di Salvatore Cappello il Comitato popolare per il VI centenario del Vespro cooperante il mar. Pietro Ugo delle Favare Sindaco di Palermo solennemente inaugurava a 14 aprile MDCCCLXXXII.

A sinistra è quest'altra iscrizione, su cui sta l'aquila di Palermo:

In questa altura in accampamenti raccolti i volontari siciliani l'eroica schiera dei Mille a morte decisi l'alba memoranda attesevo in cui duce Garibaldi nella città ansiosa e plaudente sterminatrice valanga irruppevo la esecrata tirannia dei Borboni in eterno abbattendo a 27 maggio 1860

Ed a destra quest'altra con sovra lo stemma della Trinacria:

Qui nel maggio 1860 Giuseppe La Masa le squadre dei volontari raccogliendo ed ordinando al genio di Garibaldi schiuderà la via che condusse a vittoria.

Un corridoio stretto avvia nell'interno, ove è una cameretta ovale per iscrivervi i nomi dei Mille e per altri ricordi da conservare al culto dei nepoti.

NOTIZIE ESTERE

Austria. La Bohemia di Praga continua a considerarsi la situazione perigliosa. Afferma la probabilità che la Germania al momento opportuno assalisca la Russia.

Ritene egualmente che le manifestazioni pacifiche russe non sieno sincere. — A Risano e Morinje furono praticati diversi arresti per intelligenza con gli insorti. Jovanovic è partito per Trebigne.

Algeri. I francesi sconfissero completamente Bu Amema al sud di Figuig. Bu Amema sfuggì, perdendo il convoglio, 30 donne e quasi tutti i suoi partigiani.

Germania. La Kolnischezeitung smentisce la notizia della Revue des Deux Mondes che l'Italia abbia offerta la sua alleanza alla Germania e ne abbia ricevuto un rifiuto.

Serbia. Il Senato accademico proibì agli studenti di fare collette per l'Erzegovina. — L'archimandrita di Belgrado Petagic diresse una memoriale a Gladstone, pregandolo di portare la questione della Bosnia-Erzegovina avanti un Congresso europeo.

Svezia. Si vocifera che la Germania avrebbe stipulata una alleanza con la Svezia, mercè la quale quest'ultima si sarebbe obbligata di invadere la Finlandia in caso di una guerra russo-germanica.

Inghilterra. Carlo Bradlaugh ha depositato 500 lire sterline (l'importo della multa cui fu condannato) presso un procuratore.

Però egli si appella da quel giudizio alla Camera dei Lordi.

Montenegro. Il Principe è partito per Biopolje onde assistere alle manovre militari e prendere disposizioni circa i rifugiati erzegovesi. Lo accompagnano il segretario russo Speyer e il console greco Leonidas. Nessun montenegrino trovatisi fra i cirvoisciani.

Russia. Notizie da Varsavia recano che le autorità ivi ordinarono la chiusura delle osterie e delle bettole durante le feste per evitare i temuti disordini.

— Fa grande sensazione che tra gli arrestati di Kiev trovisi il figlio dell'intendente generale Teszcevenkow. — Un'altra tipografia segreta fu scoperta non lungi da Mosca.

— Il nihilista Bogdanovich (Kobosew) di recente arrestato — così telegrafano da Pietroburgo — è considerato, come uno dei membri più risoluti ed intraprendenti del partito.

Per la prima volta il suo nome figurò in un processo politico nel 1873. Con particolare e straordinaria abilità egli seppe sempre sottrarsi alle ricerche della polizia. Nel processo del roccicida Solowieff vennero pure constatato le intime relazioni di questo col Bogdanovich.

Nell'ultimo tempo il Bogdanovich teneva una grande impresa di commercio a Mosca, indizio questo sicuro che i nihilisti, i quali hanno piantato a Mosca il loro quartiere generale, tramano colà qualche colpo.

La polizia riuscì a scoprire le tracce del Bogdanovich in seguito ad una imprudente parola sfuggita di bocca alla Jakinowa, durante l'istruzione dell'ultimo processo.

Com'è noto, la Jakinowa era la pseudo moglie del formaggiaio Kobosew e fu compresa nel numero dei condannati a morte nel processo Trigonja.

NOTERELLE ARTISTICHE

La nuova operetta di Leçoq. Il giorno e la notte, l'ultima operetta di Leçoq, al Quirino di Roma, furono battezzati da una pioggia di applausi.

L'argomento è una di quelle solite frivolezze che i francesi sanno, meglio di tutti, sciogliere ed adattare alle operette. Un governatore portoghese sposa per procura una vedova bruna; ma per un caso non previsto diviene possessore di una bionda, con la quale si trova benissimo — dice lui: La bionda però ha anch'essa il suo innamorato, che è un intendente d'un barone, ma non può spiegare al governatore. l'errore in cui egli è caduto, perchè teme di un principotto che la perseguita. La bruna e la bionda, che sono amiche, si mettono d'accordo che una sarà moglie di giorno e l'altra di notte...

Tutto questo nodo, piuttosto pornografico, dà luogo ad una serie di scene e situazioni molto comiche, ad un dialogo spiritoso, spesse volte anche troppo scollacciato, come nella scena in cui si narra la prima notte del matrimonio, che tingerebbe di rosso anche una statua di Messalina.

La musica, se in alcuni momenti non è nuova, è però sempre bella, briosa e ci si sente sempre la verve del papà della Fille de Madame Angot.

CRONACA PROVINCIALE

I nuovi Sindaci. Dalla Carnia, 8 aprile. Abbiamo osservate le nomine dei Sindaci in Provincia. Abbiamo veduto taluno col titolo di dottore. In quale facoltà? Forse in quella degli asini dei mugnai di Padova? Dopo tanti studi e danari che costa la laurea, riesce per lo meno ridicolo: colui che accetta di essere pubblicamente chiamato dottore, senza averla conseguita. Che poi certi cooperatori all'impastamento dei Sindaci poco si curino della capacità dei vagheggiati, passi; ma che affibbino il titolo di dottore a chi non lo è, in fatto né in diritto, dà, per lo meno, a sospettare che si voglia un po' troppo infiorare le proprie creature.

Sono due anni che il Comune di Merotto di Tomba è senza titolare, e non

figura nell'elenco pubblicato. Si dirà che manca il personale. Per bacco! Non si è forse osservato che fra i Consiglieri figurano Conti, e per fino un Cavaliere, non si sa poi se dei soliti santi, o della solita Corona, o probabilmente di qualche Ordine pontificio?

Nell'elenco pubblicato non figura eletto nemmeno quello di Tolmezzo. A Tolmezzo poi non ci dovrebbe mancare personale addattato. Ma, corre voce che potrebbe esser stato proposto chi agogna una croce qualunque, di tale fisica struttura che non dovrebbe acconsentire di ascendere agevolmente il Calvario. Come va dunque che a Moretto non si vogliono Cavalieri, e che a Tolmezzo si trascura chi desidera il cavalierato? Per avventura, sarebbe il caso di esclamare: *arcades ambo*? Forse sarebbero tutti e due avversi all'attuale governo? Chi sa, potrebbe anche darsi...

Le focacce di Pasqua. Anche in quest'anno a Pordenone, in seguito a pratiche di quella Congregazione di Carità presso i proprietari di forno ed offalieri perchè volessero sostituire con una largizione a favore del fondo per la Casa di Ricovero le regalie pasquali, il sig. Angelo Tomadini diede lire 100 ed il sig. Giuseppe Baschiera lire 100.

Ad Udine si parlò per qualche anno della cosa; ma, come il solito, non se ne fece niente. Ognuno vuol stare a vedere quel che fanno gli altri; poi tutt'avveva paura, se uno solo continuasse colle regalie, di perdere gli avventori. Uno o due hanno cessato però da queste; ma non a vantaggio di qualche istituzione, si bene del proprio; ed anche non le hanno cessate del tutto, ma le continuano con alcune famiglie dell'alta!

Erviva Pordenone, dove certi scrupoli non hanno, quando si tratta di essere utili a qualche opera di beneficenza!

Pel prossimo carnevale. A Pordenone già a quest'ora s'è raccolto un numero di azioni per le feste del prossimo carnevale, maggiore che nell'anno decorso; ed il Consiglio della Società tiene regolari sedute.

A Udine, se si avesse tentato una Società simile, sarebbe certo affogata in un mare di pettegolezzi e di personalità...

Carbonchio. Ieri mattina a Lanzacco (Comune di Pavia) nella stalla di Manzano P., moriva un bovino per carbonchio, come venne constatato alla necropsia. Furono presi provvedimenti energici di pulizia sanitaria.

Neve. Ci giunge notizia di neve caduta a Pontebba ed a Chiusaforte ieri; e di principio di nevicata persino nella vicina Pagnacco.

Tutte le vette delle nostre Alpi e taluna persino delle prealpi sono ricoperte neve.

Temesi che, non sorvenendo forte sciocco, avremo ancora brina.

Ferimento grave. Abbiamo da Bagnaria Arsa essere ieri sera colà avvenuto un ferimento grave. Ci mancano i particolari.

Morte accidentale. Coria Marcon Maria di Chiusaforte, mentre stava raccogliendo legna sul monte Parogel, colta forse da capogiro, precipitò in un burrone, rimanendo morta sul colpo.

Furto. In Rivignano, in danno di C. P., fu rubata una giumenta del valore di lire 45, ad opera di ignoti.

Altro ferimento è avvenuto in rissa l'altro di in Sandaniele. La ferita si giudica guaribile in dieci giorni. I due feriti vennero arrestati.

CRONACA CITTADINA

Il Sindaco del Comune di Udine

Avviso

che a sensi o pagli effetti dell'art. 17 del Regolamento 11 settembre 1870 trovansi depositati in questo Ufficio Municipale, Sez. IV, e per giorni 15 decorribili dalla pubblicazione del presente avviso, gli atti tecnici relativi al progetto di costruzione della nuova strada Comunale da Porta Anton Lazzaro Moro fino a quella d'accesso al ponte da costruirsi sul Cormor.

S'invita chi crede d'averne interesse, a voler prendere conoscenza di detti atti ed a presentare entro il suddetto termine le credute opposizioni, che potranno essere fatte in iscritto o dedotte a processo verbale.

Si avverte inoltre che il Progetto suindicato tiene luogo di quello prescritto dagli art. 3, 16 e 23 della Legge 25 giugno 1865 sulla espropriazione per causa di pubblica utilità.

Dal Municipio di Udine, li 7 aprile 1882.

pel Sindaco
G. LUZZATTO

Ferrovie friulane. Ieri la nostra Commissione ferroviaria tenne una lunga

seduta, in cui il com. Paolo Billia espose i risultati delle pratiche tenute in Roma sull'argomento delle *ferrovie friulane*. La seduta dalle ore 8 antim. si protrasse sino al mezzogiorno e si chiuse con una concreta proposta. Nelle ore pomeridiane essa proposta venne sottomessa alle considerazioni dell'onorevole Deputazione provinciale, che conchiuse con formulare un *ordine del giorno* da presentarsi al Consiglio della Provincia, che dal r. Prefetto verrà convocato in seduta straordinaria pel giorno 29 aprile. Sappiamo che in questo frattempo il com. Billia, a facilitare l'effetto del concretato *ordine del giorno*, farà nuove pratiche con la Commissione ferroviaria di Venezia e con la Società veneta di costruzioni residente in Padova, eventuale assistente dei lavori delle ferrovie friulane.

Società Operaia. Domenica 9 andante si riuniva il Consiglio ed erano presenti tutta la Direzione ed una quindicina di Consiglieri.

Approvato il verbale della seduta antecedente, il Presidente dichiarava come, nel leggere il suo discorso, era incorso in un errore che era contento di rettificare, perchè non fosse da qualcuno frainteso il significato.

Si dava quindi lettura dell'atto di consegna di tutto il patrimonio Sociale verificato nel 5 andante dalla Direzione cessata; e quindi il Consiglio ad unanimità approvava un elogio alla medesima per la buona amministrazione tenuta nel periodo durante cui diresse le sorti del Socializio.

Venivano quindi approvati con tutti i voti i conti del mese di marzo e quelli del primo trimestre.

Si nominavano i membri del Comitato Sanitario, riconfermando con lievi variazioni quelli già in carica.

Si rielegeva l'intera Commissione della Scuola di ginnastica operaia. La Direzione proponeva quindi di non dare alcun resoconto delle sedute ai giornali cittadini, ma di limitarsi a pubblicare i conti mensili. La proposta fu approvata dopo breve discussione, cui prese parte il sig. Gambierasi che voleva si desse pubblicità solo ai conti trimestrali; ed il sig. Cloza che voleva continuare nel sistema sinora tenuto di pubblicare i sunti dei verbali di tutte le sedute.

Il vice-presidente Fanna sostenne le proposte della Direzione.

Quindi in seduta segreta si accolsero molti soci.

Elogi alla musica cittadina e desideri del pubblico. Abbiamo sentito l'altra sera con vero piacere il pubblico concerto dato dalla musica cittadina e ci affrettiamo a fare gli elogi a cui spetta per i progressi della medesima. La magica bacchetta dell'egregio maestro Arnold ha esposto, durante la scuola invernale, completamente riformare questa banda, la quale, se gli scorsi anni lasciava alcun poco a desiderare, ieri sera ha mostrato alla cittadinanza che volere è potere, e ne fa prova la sinfonia del « Franco cacciatore » difficilissima ed eseguita con rara e perfetta maestria.

Un bravo di cuore a tutti adunque ed un consiglio di perseverare nello studio; se ormai la nostra banda ha saputo elevarsi quasi all'altezza delle primarie nazionali, conviene raggiungere anche l'ultimo gradino, cioè, la completa perfezione; e perciò fa d'uopo di buona volontà e di quello spirito di emulazione che infrange ogni ostacolo.

A proposito di banda, nella sua prima comparsa di quest'anno credevamo vederne modificata alcun poco la funebre divisa, ma invece restammo delusi; il maestro pare sempre un servitore del vescovo ed i musicanti tanti necrofori. Dopo quanto si è detto e scritto lo scorso anno, possibile che dormano ancora i nostri *Patres conscripti*? Un bello spirito — anzi, un brutto spirito francese — ha chiamato *in illo tempore* l'Italia la terra dei morti; se le musiche italiane fossero vestite tutte come la nostra o presso a poco, quasi quasi saremmo tentati di credere che il loro ufficio fosse appunto quello di accompagnare o seppellire i morti.

Un desiderio esprimiamo all'illustre sig. Generale comandante il presidio, fiduciosi che colla nota sua gentilezza e perfetta cavalleria, che tanto lo distingue, vorrà esaudirci; la musica di fanteria e la brava fanfara di cavalleria lo scorso anno, alternandosi seralmente, rallegravano il pubblico suonando brillanti marce nella ritirata; non potrebbe anche quest'anno essere rinnovato tale gradito divertimento? Non solo si cerca di sentire dolci concerti, ma eziandio di applaudire e dar merito alla bravura dei militari e dimostrare loro quanto la cittadinanza li ami e stimi. A. B.

Le feste. Freddo; cielo or bigio, ora tutto grintoso, come direbbe il nostro

popolo; festa da passare in casa o all'osteria.

Con questo, non intendiamo certo di dare un suggerimento — che del resto non occorre. Il nostro popolo va di peso alle osterie; e noi le vedemmo piene tutti e due i giorni.

Il danno arrecato dallo festo così prolungato è enorme. Giornate consumate nell'ozio e nello stravizio; danaro gettato in cibi più scelti ed in vini; in uno o due giorni sprecato il guadagno di quattro di di fatica. E enorme. I preti stessi — considerando di quanti guai sia poi causa la in tal modo voluta miseria — dovrebbero col Governo cooperare a che le feste vengano sminuite. Già, più che in chiesa, la maggior parte del popolo in tali di frequenta l'osteria.

Jeri, la passeggiata di Santa Caterina pel tempo piovoso fu guasta. Ad ogni modo qualche po' di gente ci fu sul prato; ed a notte fatta vedevi ritornar le brigate cantando, strillando — come gente pazza — facendo corere a briglia sciolta gli stanchi e magri rozzini.

Offerta cittadina alla Congregazione di Carità per l'anno 1882.

Diana Maria	6
Ernacora dott. Domenico	5
Romano e Baldini	15
Gobessi Antonio	3
Ziguoni cont. Esabella	20
De Marco Antonio	10
Beretta co. Fabio	20
Braidotti fratelli	40
Jesse Ernacora	100
Molin - Pradel Sebastiano	12
Jurizza Laura	20
Biasutti cav. Pietro	30
Canciani Leonardo	20
Delfino cav. Alessandro	10
Sabbadini Valentino	10
Tosolini Antonio	10
Bardusco Marco	4
Michelloni Giuseppe	5
Heimann ing. Guglielmo	5
Totale L.	345
Elenchi precedenti	3886
Importo complessivo L.	4231

Musica sacra. Domenica, nella nostra Cattedrale, potemmo gustare una messa di molto squisita fattura ed eseguita con quella precisione e con quel colorito che sanno dare alla musica i ben noti cantanti del nostro Duomo, coadiuvati da alcuni giovani allievi del Seminario. Belli li sembrarono soprattutto il *Gloria* ed il *Credo*, quest'ultimo obbligato per violino. Il maestro Casoli è sempre lui — esecutore inappuntabile, appassionato di qualsiasi genere di musica.

Teatro Minerva. Dopo Talia, Enterpe e del cambio non abbiamo a lagnarci. In una stagione come questa — fuori di stagione — gli udinesi non si sarebbero certo aspettati di godere un'opera sì bella come la *Factoria* del Donizetti, cantata da un sì buon assieme di artisti. Dunque anzitutto dobbiamo una parola di lode a chi tale trattamento ci procurò.

Domenica e lunedì, due teatrori: ed il pubblico tanto numeroso accolto alle due prime lasciò il teatro pienamente soddisfatto. La signora Guidotti (mezza soprano) è una brava artista, dalla voce bella, chiara, estesa, pastosa; le modulazioni della sua voce sempre armoniose ed intonate; — canti flebilmente come ugnolo, o discenda alle note basse — assai buone; — il canto suo penetra nell'animo e vi desta un mondo di sogni.

Buona artista anche dal lato scenico, la signora Guidotti sa porgere con grazia ed incede con dignità e proprietà scenica; l'arte del palcoscenico non le è nuova, ma dal suo gesto traspira quella sicurezza di sé — che coadiuvata dal suo bel l'aspetto e dalle sue forme attraenti — la rendono seducentissima e regina del pubblico, anziché favorita... Il pubblico l'applaudì calorosamente in ambe le sere, dimostrandole anzi, appena questa esimia e bella artista entrò in scena, piena simpatia con splendide ovazioni.

Il baritono signor Migliazzi ha conquistato per egli il favore degli accorsi al Minerva.

La sua voce bella, simpaticissima, estesa, il suo canto di buona scuola ed intonato sempre lo fanno un fine interprete della soave musica donizettiana.

Il Migliazzi è debuttante; il che fa davvero meraviglia perchè egli, prima che sulle scene del Minerva, ha per sole tre sere cantato al teatro Tosi-Borghini di Ferrara. E che sia debuttante, lo dicono la sua poca mimica, i suoi gesti un po' impacciati e la sua poca conoscenza di quei nonnulla che aiutano col canto a strappare al pubblico gli applausi, — anzi pare che egli sfugga gli applausi, tanto poco dimostra di curarli.

Il signor Migliazzi è un baritono di buone promesse; e noi prevediamo che poca fatica gli costerà un bel serto d'allori; però gli raccomandiamo certe note chiuse che guastano l'egualianza.

Il tenore signor Bruschi è educato a buona scuola; non ha un timbro di voce molto sicuro ed esteso, ma è cantante piacevole, specialmente se è accorto di prendere le prime note a mezza voce; allora giunge al finale con grande effetto, poichè la sua voce è piena di grazia e simpatica come la sua persona.

Abbiamo notato che tendo un po' a calare; ma sappiamo altresì che si trova alquanto indisposto e questa crediamo sia la causa.

« Spirito gentile » fu da lui cantato egregiamente e gli procurò una salva d'applausi. La signora Ubaldi — *Ines*, seconda parte — intonata, dalla voce simpatica e di bella presenza.

Benissimo il basso signor Ranti. I requisiti per essere un buon direttore d'orchestra. Ha una memoria forvidissima, o ce ne accorgiamo dalla sua bacchetta che viene agitata senza che neppure egli posi gli occhi sulla musica. L'interpretazione dell'orchestra felicissima; i coloriti sicuri.

Notammo che, del corpo d'orchestra, si distingue l'allievo di violoncello signor Adami e nel preludio del quarto atto lo pocho battute da solo vengono da lui eseguite assai bene.

Ce ne congratuliamo col bravo maestro Verza che con tanto amore e zelo dirige la scuola Municipale d'arco. I cori benissimo, ed alla fine del primo coro del quarto atto il Maestro ebbe un'ovazione dal pubblico, si che dovette alzarsi a ringraziare. Il pubblico volle con ciò dimostrare quanto egli apprezzi la buona educazione corale del giovinale e bravo maestro Guoghi.

Messa in scena soddisfacente; scenari belli.

Da ultimo una lagnanza col signor Porta che Domenica si portò poco bene. Veda di portarsi meglio in seguito. P.

Carbonchio. Jeri avvenne un caso di carbonchio in Chiavris, in un vitello maggiore. Furono presi i relativi provvedimenti. Due casi (con quello che narriamo più sopra di Pavia), avvenuti in uno stesso giorno vicino a noi. Sarebbe gravissima sventura se la terribile malattia dovesse scoppiare fra i nostri bovini.

Fa freddo. La neve ricopre i prossimi monti. La brina è venuta a visitarci. La vegetazione è arrestata; più non s'ammira lo splendido verde sugli alberi; le foglie dei geli appaiono semi-accartocciate, semi-ingiallite. Speriamo che ciò abbia ad aver presto un termine ed il sole a tornare nella splendidezza de' suoi benefici raggi vivificatori a riabbellire e rinvigorire l'affacchita natura.

Frattura di una gamba. Certo C. abitante in via Treppo, sarebbe jeri sera fratturato una gamba.

I nostri ragazzi. Un ragazzo di circa otto anni ieri, essendo salito sul didietro di una carrozza nel ritorno da Santa Caterina, cadde; e venendo dietro altra carrozza, le ruote di questa gli passarono sopra ferendolo malamente. Fu trasportato a casa in vettura per cura di due carabinieri.

Furto scoperto. Il di di Pasqua, nel pomeriggio, certo Ag..., recatosi a bere nell'osteria dell'Angelo in Via ex San Bartolomeo, ed ordinato da mangiare; intanto che la vecchia ostessa preparava il cibo, adocchiato il tacquino di latta con entrovi una quarantina di lire, se l'appropriò e quindi col pretesto di andar a prendere un caffè se n'andava. Scoperta la mancanza poco dopo per parte della padrona dell'osteria, e ricercato l'Agosti nelle vicine osterie e caffè, fu rinvenuto. Chiestogli il danaro, negava ogni cosa con parole risentite. Ma la padrona cominciò a gridare, e l'Ag... fu tratto da due militari in arresto. Gli si trovò in dosso il danaro rubato.

I figli addolorati di Antonio Nigris annunciano la morte dell'amatissimo loro genitore, avvenuta nelle prime ore di questa mattina.

Dopo breve, ma penosissima malattia, lasciò la terra con grande dolore di quanti lo conobbero, essendo amato per le sue rare doti.

Udine, 10 aprile 1882.

Ferdinando e Luigi Nigris.

Ufficio dello Stato Civile

Bollettino settimanale dal 2 all'8 aprile.

Nascite	
Nati vivi maschi	11
Id. morti id.	2
Esposti id.	1
Totale n. 25	

Morti a domicilio.

Anna Roiatti di Pier Antonio di mesi 8 — Guido Gromese di Giovanni di giorni 7 — Pietro Ciriani di Gio. Batt. d'anni 47 scapellino — Francesco Lodolo fu Domenico d'anni 78 agricoltore — Ferruccio Pesante di Luigi d'anni

1 e mesi 7 — Caterina Zorza-De Vit fu Antonio d'anni 89 contadina — Ferdinando Covasini fu Pietro d'anni 78 senatore — Maria Marcolini Pracher fu Pasquale d'anni 58 att. alla casa — Caterina Zuliani-D'Agostino fu Giacomo d'anni 89 contadina — Albano Citta di Giuseppe d'anni 8 scolaro.

Morti nell'Ospitale Civile.

Raimondo Ortis di giorni 4 — Arturo Raimontelli d'anni 1 — Antonio Bertola fu Pasquale d'anni 58 agricoltore — Stefano Mandriani fu Mattia d'anni 33 agricoltore — Caterina Braida fu Gaetano d'anni 64 industriale — Pasqua Zoldoni di Giuseppe d'anni 23 contadina — Gio. Batt. Fantuzzi fu Luigi d'anni 67 agricoltore — Valentino Pravisani fu Pietro d'anni 80 agricoltore — Adelinda Jacunis di Antonio d'anni 34 ancella di carità.

Totale n. 19

dei quali 4 non appart. al Com. di Udine.

Matrimoni

Luigi Desinano agricoltore con Regina Passono contadina — Giovanni Battista Regis facchino con Teresa Pignati serva — Gio. Battista Moro calzolaio con Virginia Bianchi att. alle occ. di casa — Lazzaro Gabai stalliere con Lucia Dianan cameriera — Antonio Boncompagno caffettiere con Caterina Klainpferer cameriera.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell'Albo municipale.

Rocco Saluzzi possidente con Alessandrina Cattaneo stitricce — Francesco Colonna cameriere con Maria Kopacini serva — Francesco Cossio fabbro con Teresa Azzano contadina — Beniamino Garzitto agricoltore con Maria Gallussi contadina — Domenico Sommaggio possidente con Enilla Moro att. alla casa — Guido Petz ingegnere con Adele Commessatti possidente — Guglielmo Taddio sarto con Italia Bianchi att. alle occ. di casa — Adolfo Prodocimo fornaio con Maria Brusconi att. alle occ. di casa — Valentino Vidoni negoziante con Ida Someda possidente.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Banca di Udine.

Situazione al 31 marzo 1882.

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000. —
Versamenti effettuati a saldo cinque decimi 528,500. —
L. 528,500. —

Attivo

Azionisti per saldo Azioni	L. 528,500. —
Cassa esistente	101,414.89
Portafoglio	2,860,829.44
Antecipazioni contro depositi di valori e merci	106,384.48
Effetti all'incasso	9,743.71
Debitori diversi	98,261. —
Valori pubblici	173,209.86
Effetti in sofferenza	2,600. —
Esercizio Cambio valute	60,000. —
Conti correnti fruttiferi	706,508.99
Conti garantiti da deposito	445,479.84
Stabile di proprietà della Banca	58,824.03
Depositi a cauzione di funz. — anticipazione	75,000. —
liberi	717,508.50
Mobili e spese di primo impianto	260,150. —
Spese d'ordinaria Amministr.az.	5,200. —
	7,377.40
L. 5,687,291.78	

Passivo

Capitale	L. 1,047,000. —
Depositanti in Conto corrente	2,886,006.79
a risparmio	318,123.61
Creditori diversi	89,366.16
Depositi a cauzione	792,508.50
liberi	260,150. —
Azionisti per residui interessi e dividendo	6,349.87
Fondo di riserva	107,429.99
Conto di riserva speciale	10,000. —
Utii lordi del presente esercizio	70,358.86
L. 5,687,291.78	

Udine, 31 marzo 1882.

Il Presidente, C. KECHLER.

Il Direttore, Petrachi.

Sunto di Atti Ufficiali. La *Gazzetta Ufficiale* del 5 aprile contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Decreto che costituisce in ente morale l'opera pia Caritas fondata in Bandita (Alessandria).
3. Decreto che autorizza la Società di navigazione generale italiana.
4. Decreto che dà alcune disposizioni in seguito alle deliberazioni della Commissione centrale di beneficenza amministratrice delle Casse di risparmio di Lombardia.
5. Decreto che approva le modificazioni allo Statuto della Banca di credito opprato in sezione Mercato, a Napoli.
6. Decreto che approva alcune modificazioni allo Statuto della Banca popolare di Acireale.
7. Disposizioni nel personale delle prefetture.

NOTE AGRICOLE

Larve dannose alle viti. In questi giorni l'egregio signor conte Nicolò Brandis inviava alla nostra stazione

agricola alcuni vermi i quali infestano le viti nel territorio di San Giovanni di Manzano. La comparsa di simili insetti, i quali si cibano voracemente delle tenere foglie della vite, fu notata in seguito in parecchi altri luoghi.

La specie di tali larve non fu ancora determinata con precisione: ad ogni modo è probabile che siano larve di *Sphinx* o di *Noctue*. Si sa però che di giorno vivono sotterra e che solo di notte salgono sul fusto e sui rami delle viti in cerca di cibo.

Il professore L. Laemmle consiglia come rimedio, oltre la caccia notturna, in ispecial modo la spalmatura dei fusti, dei pali o in generale dei sostegni della vite, per la lunghezza di circa 20 centimetri, con catrame o con altre materie appiccaticce consimili, le quali intercettano la strada alle larve.

È però una brutta notizia per i nostri agricoltori!...

Il pane necessario a nutrire quelle infelicitissime vittime.

Un uragano imperversava sabato sul lago di Michigan (America): molte vittime.

Gravi ferite. L'altro dì sul *Boulevard des Italiens* (Parigi) il cavallo dell'attrice *Vrignault*, del *Gyrase*, ha tolta la mano al cochiere. Questi e l'attrice precipitarono di carrozza riportando gravissime ferite.

Esplosioni. A Tolone esplose una torpedina che era trasportata in una scialuppa. Due marinai furono uccisi e otto rimasero feriti. Nel trambusto un altro marinaio scomparve.

La campagna.

Tristi notizie dalla campagna. Nell'Ungheria e in tutti i paesi del nord o della regione alpina il gelo ha recato gravi danni ai frutteti. Pare che i cereali non abbiano sofferto. In Ungheria si teme compromesso il raccolto del vino.

A Vienna nevica e i tetti e le vie son già coperti di un denso strato bianco.

È tardi! Quale rimprovero per una madre che sentisse ripetersi così allorché si decidesse di propinare al suo unico figlio affetto da tabe mesenterica lo sciroppo di Parigina composto preparato dal Cav. Mazzolini. È tardi!...

Mentre un solo anno, sei mesi, tre mesi avanti che si fosse decisa l'avrebbe positivamente salvato!

Il bambino s'andava consumando s'impallidiva era querulo, inappetente, e la madre lo curava con i soliti rimedi contro i vermi, coi rinfrescanti e con quelle altre mille cose che le consigliavano le comari; intanto veniva la diarrea, la bocca si copriva di mughetto, le labbra si screpolavano, ma ancora non si determinava alla cura richiesta. Ecco che si giunse all'infantigliuoli che la sorpresa, la scosse. Allora si corse al rimedio; allora avrebbe voluto inondarlo con lo sciroppo di Parigina di cui sentiva i brillanti risultati da quanti ne richiedeva. Ma il fanciullo andava sempre aggravando e finalmente soccombette. Era tardi.

Pertanto si previene che chi vorrà la vera Parigina del Mazzolini deve portare la bottiglia la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta dorata; la quale etichetta trovasi parimente impressa in rosso nella esterna incartatura gialla, fermata nella parte superiore da una marca consimile.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

NB. Tre bottiglie presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franco di porto e d'imballaggio per lire 27.

Deposito in Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta, ed unico deposito in Udine alla Farmacia di G. Comessatti.



coll'Italia d'una convenzione fissante le rispettive ragioni di sovranità sulla costa sud-occidentale del mar Rosso.

L'Egitto vorrebbe limitarsi ad un accordo privato colla Società Rubattino.

L'Agente d'Italia ha avuto istruzioni di dichiarare che simile dichiarazione, quando pur fosse definitiva, non potrebbe esercitare alcuna influenza sulle risoluzioni del Governo italiano aventi in Assab posizione di fatto o diritto incontrastabile.

Notizie da Costantinopoli recano che la Porta dimostra su questo argomento, che spetta alla sua competenza, disposizioni più concilianti.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 10. I due figli maggiori del principe di Galles andarono a celebrare la Pasqua a Gerusalemme, ove vennero accolti con entusiasmo.

Madrid 10. Scioperi a Siviglia.

Roma 10. Sono destituite di fondamento le voci riguardanti il mutamento dei titolari nei posti diplomatici di Costantinopoli e Bukarest.

Le riscossioni dal 1 gennaio a tutto marzo 1882 superano di 4,572,334,44 lo stesso periodo del 1881.

Dubino 10. Un meeting di diecimila persone biasimò i deputati irlandesi che votarono per la chiusura.

Madrid 10. La situazione a Barcellona è migliore. Oggi probabilmente riapriransi le fabbriche.

ULTIME

Vienna 10. Domani giungeranno i ministri ungheresi.

Mercoledì avranno luogo le conferenze plenarie per stabilire i progetti da presentarsi alle delegazioni.

Gli organi officiosi affermano che vi si chiederà una somma di circa 30 milioni.

I ministri discuteranno pure la questione dei dazi differenziali per Trieste e Fiume.

Ieri fu esposta al pubblico la grandiosa tela del pittore belga Gallait, *La peste di Tournai*, che desta l'ammirazione generale.

È l'unico quadro ammirato all'esposizione internazionale, che ebbe meschinissimo successo.

Dopo giorni caldissimi, ieri e stanotte cadde la neve.

Berlino 10. Da fonte autentica è smentita ogni missione di membri della famiglia imperiale presso il Vaticano.

Assicurasi che Bismarck fece chiedere spiegazioni alla Porta sui concentramenti di truppe presso ai Balcani.

Bismarck lo fece dietro preghiera del principe di Bulgaria in seguito a una viva agitazione dei bulgari.

Parigi 10. Freycinet dichiarò al nuncio pontificio che il governo della repubblica è risoluto a scatenare validamente la nuova legge scolastica.

Pietroburgo 10. Gortschakoff fu dispensato dagli affari esteri dietro sua domanda, causa la salute cagionevole.

Conserva, oltre che il cancellierato, anche la dignità di membro del consiglio imperiale.

Roma 10. Il capitano del vascello Van Alphen comandante la divisione navale olandese del mediterraneo è giunto ieri a Roma recante le insegne del gran cordone Leone Neerlandese.

Il ministro dei Paesi Bassi ha chiesto udienza per se e pel comandante Von Alphen all'oggetto di presentare a S. M. tale onorificenza.

Oggi alla 1 pomerid. il Re ricevette Christic che consegnò al Re le lettere del Re Milano annunzianti l'assunzione del titolo regio.

Montevideo 10. L'incidente sorto fra il governo dell'Uruguay e la Legazione d'Italia ebbe soddisfacente conclusione.

Il ministro degli esteri Herrera Obes accettò le condizioni proposte dall'invitato italiano Cova, cioè, oltre la punizione dei colpevoli per opera dell'autorità giudiziaria un'indennità di 50000 lire a favore dei 2 detenuti che soffersero i tormenti, la visita ufficiale del presidente della repubblica al rappresentante d'Italia e lo scambio di salve d'artiglieria fra le due bandiere.

Londra 10. Parnell è stato posto stamane in libertà. Partì da Dublino per Londra.

Fatto doloroso.

Livorno 10. Il negoziante Kotzian nel salire ieri in via Vittorio Emanuele, sulla carrozza del tram, rimase sfracellato fra le ruote.

Il popolo irritato incendiò due carrozzerie. Contro i dimostranti corsero colle daghe sguainate i militari, i carabinieri, le guardie; furono sparati parecchi colpi di rivoltella, fatti molti arresti, regna la più viva agitazione: la questura ieri sera era occupata militarmente.

L'opinione pubblica attribuisce la disgrazia Kotzian a un proposito di suicidio.

Sono tornati ieri in città, scortati dalla truppa, i carrozzeri che erano rimasti all'Ardenza. Proseguono gli arresti.

Altro disastro.

Torino 10. L'ultimo trono N. 18, della ferrovia ridotta che partì da Rivoli per Torino, soffrì ieri sera uno svinamento. Vi furono morti o feriti.

Convegno delle Banche popolari.

Motta di Livenza 10. Al convegno delle Banche popolari agrarie del primo gruppo, Luzzatti esaminò le gravezze dell'agricoltura italiana, i pericoli delle concorrenze americane ed asiatiche, ed il progetto per l'abolizione della tassa fondiaria in Francia. Urge frenare le sovrimposte fondiaria che assorbono la proprietà, diffondere potentemente il credito fondiario agrario ed allargare ad ogni forma di ricchezza le imposte della Provincia che oggi pesano sulla sola agricoltura, felicitandosi col presidente del gruppo che sopra 8800 soci due terzi sieno piccolissimi agricoltori e contadini. Accennò ai pericoli dello stato banchiero che assorbe sempre più i risparmi locali. È lieto che il ministro Magliani, competentissimo in questa materia, studi ora insieme e d'accordo con l'oratore, il modo di restituire all'agricoltura, con tanti accorgimenti, parte di questo risparmio accentrato.

Il Belgio ci precedette nella soluzione del secondo problema. Conchiude dimostrando che senza un solido sviluppo delle industrie manifatturiere, l'agricoltura rimarrà debole e stenterà a passare dallo stato estensivo a quello intensivo. Grande concorso di sindaci e agricoltori; vivi applausi.

Corrente antisemita frenata.

Vienna 10. La *Montagsrevue* reca: Il presidente dei ministri impartì le opportune disposizioni acché le radunanze di manifesta tendenza antisemita non sieno permesse, ed incaricò gli organi di polizia di sciogliere immediatamente ogni radunanza che avesse, anche in guisa secondaria, di mira simili intenti.

Il governo si tiene obbligato di tutelare ogni cittadino dello Stato senza distinzione di fede politica o confessionale.

Quanti siamo.

Roma 10. I primi risultati del censimento della popolazione del regno danno 28,451,943 abitanti.

Il Piemonte ha 3,006,386 abitanti; la Liguria 892,473, la Lombardia 3,669,254, il Veneto 2,809,377, l'Emilia 2,184,399, le Marche 940,082, la Toscana 2,207,869, il Lazio 903,484, il Napoletano 7,583,968, la Sicilia 2,973,162 e la Sardegna 682,406.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 8 aprile.
Rendita god. 1 luglio 90.28 ad 90.43. Id. god. 1 gennaio 92.40 a 92.60. Londra 3 mesi 25.70 a 25.77. Francese a vista 102.35 a 102.60.

Valute.
Pezzi da 20 franchi da 20.58 a 20.60; Banconote austriache da 216.75 a 217.25; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 10 aprile.
Napoleoni d'oro 20.61 —; Londra 25.70; Francese 102.80; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 564. —; Rendita italiana 92.90.

PARIGI, 10 aprile.
Rendita 3 0/0 84.42; Rendita 5 0/0 113.45; Rendita italiana 90.50; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 146. —; Obbligazioni 148. —; Londra 25.29. —; Italia 2 3/8; Inglese 101. 7/8; Rendita Turca 15.37.

BERLINO, 8 aprile.
Mobiliare 549.50. Austriache 560. —; Lombardie 239.50; Italiano 90.53.

VIENNA, 8 aprile.
Mobiliare 320.80; Lombardie 139.50; Ferrovie Stato 328.25; Banca Nazionale 320. —; Napoleoni d'oro 95.00. —; Cambio Parigi 47.77; Cambio Londra 119.90; Austriaca 76.65.

LONDRA, 8 aprile.
Inglese 101.18 1/8; Italiano 89. —; Spagnuolo 23.78; Turco 15.1/8.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

NUMERI DEL LOTTO

Estrazioni del 8 aprile 1882.

Venezia 34	43	67	68	77
Bari 49	43	65	13	72
Firenze 37	86	56	75	40
Milano 53	26	40	11	1
Napoli 37	86	29	78	41
Palermo 69	49	83	10	40
Roma 45	27	88	59	36
Torino 16	60	12	75	31

Farmacia Galleani

Vedi avviso quarta pagina.

AVVISO.

Un giovane friulano il quale ebbe in addietro a coprire lodevolmente il posto di agente presso tre Case signorili che hanno i loro beni in Friuli e che per due anni prestò l'opera sua presso uno de' principali Stabilimenti di bacicoltura della Lombardia desidererebbe di far ritorno in patria presso una Agenzia di campagna. Ampio referenza. — Dirigere lettera alle iniziali C. Z., Via Principe Umberto, Milano.

La ditta Pietro Valentini negoziante in piazza S. Giacomo tiene un grande deposito di pesce amarinato di prima qualità vendendolo al 50 0/0 di ribasso sul prezzo di costo, tanto all'ingrosso come al minuto.

Da vendersi

IN BUTTRIO

Casa di civile abitazione con corte ed orto, situata nel centro del paese ed in una delle più belle posizioni.

Per trattative rivolgersi al signor Domenico Beltrame in Caminetto di Buttrio.

AVVISO.

I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela che, stante il precoce presentarsi della tepida stagione, giornalmente vengono apparecchiati, come cura primaverile, i decotti di Salsapariglia.

BOSERO e SANDRI

Agli enologi.

Enologi, ricordatevi che l'unico mezzo per preservare il vino dalla fermentazione, è la Polvere conservatrice del vino di C. Buttazoni che si vende esclusivamente alla Farmacia Reale Antonio Filippuzzi, in Udine, ed il tempo opportuno per l'applicazione è già incominciato.

Alla stessa Farmacia per cura primaverile decotti alla Salsapariglia con joduro o senza. Si recapitano anche al domicilio ogni mattina.

N. 12 decotti semplici preparati L. 4. — » 12 » con joduro » 5. —

APPARTAMENTI D'AFFITTARE

I° Piano (ed al caso con comodità di stalla e rimessa della Casa N. 10 in Via Gorgli.

II° e III° Piano della Casa N. 19 in Via Savorgnana.

Per informazioni indirizzarsi all'Ufficio della Patria del Friuli.

SEME BACHI

Cartoni seme-bachi giapponesi importazione diret. del cav. V. Comi.

” ” Akita Kawagiri verdi a L. 44.50 l'uno.

” ” Simamura sim. a L. 40.50 l'uno.

” ” Yonesawa, Ayano, Tebaka sim. a L. 8.50 l'uno.

” ” Kekadab bianchi L. 40. — l'uno.

” ” assortiti a prezzi inferiori.

Seme Pirenei selezionato giallo a L. 14 — (50 grammi).

Presso l'incaricato ODORICO CARUSI Udine.

Carboni fossili

DI TRIFAIL (Stiria)

Per l'acquisto rivolgersi al signor A. Ventura, Trieste, oppure al suo Rappresentante signor Ugo Ballavitis, in Udine Via Nicolò Lionello.

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

FATTI VARI

Le note dolorose del giorno

Incendi. La raffineria di zucchero di Skridau presso Neuhydow in Boemia (Austria) proprietà del sig. Ritter de Zahony, è in fiamme. È assicurata per 800,000 fiorini alla Società di assicurazione delle fabbriche di zucchero.

Un grande incendio distrusse un laboratorio di falegnami a Parigi. Ci sono parecchi feriti. Ventisei famiglie di operai sono rovinate.

Nel pomeriggio di venerdì scoppiò un incendio nel manicomio di Linz (Austria). I pazzi reclusi furono tutti salvati.

Un grande incendio distrusse parecchi stabilimenti industriali a Cherson (Russia).

Il danno ascende ad un milione di rubli. Migliaia di operai sono privi di pane.

Uno spaventevole incendio distrusse mezzo il castello di Zmigrod, presso Leopoli (Austria). Il tribunale e parte della chiesa sono distrutti.

Disordini. Si ha da Napoli 8, che sono avvenuti disordini al bagno di Nisida. Già da tempo erano insorte delle questioni fra il direttore del bagno ed il fornitore del pane, che realmente era di qualità pessima.

I galeotti prendendo a pretesto la qualità del pane tentarono di ammuffarsi.

Essendo stati parecchi di essi posti in cella, gli altri si ribellarono per liberarli.

Accorse il prefetto: l'ordine venne ristabilito.

A Messina, il venerdì santo, ebbero pure luogo disordini provocati dal vedere il Municipio prender parte ufficialmente alla processione solita a celebrarsi in quel giorno.

Lo sciopero dei contadini di Moglia Gonzaga, su quel di Mantova, continua da parecchi giorni malgrado gli sforzi dell'autorità. Però il paese ha ripreso il suo aspetto tranquillo e si spera di veder quanto prima i braccianti al lavoro.

Durante l'elezione del giudice a Totis presso Budapest Ungheria gli elettori tumultuanti penetrarono nell'edificio in cui si faceva l'elezione, difeso da 25 panduri, e chiusero l'ingresso. Un distaccamento di ussari preso a sassate fece uso delle armi, e 13 persone furono ferite di sciabola. Un reggimento di linea ristabilì l'ordine.

Persecuzioni religiose. A Libetz (Russia) tre soldati assassinarono una famiglia ebrea composta di nove persone.

Giungono allarmanti notizie dal sud della Russia circa nuove persecuzioni contro gli ebrei. In diversi luoghi avvennero già tumulti; a Wolokolow furono incendiate col petrolio diverse botteghe di ebrei. Siccome gli attentati succedono contemporaneamente in diversi luoghi, l'autorità è impotente ad esercitare ovunque la necessaria repressione. Furono domandati rinforzi di truppe.

Il *Golos* annuncia che furono spedite numerose truppe nel circolo di AnanJeff, in parecchi luoghi del quale avvennero gravi tumulti contro gli ebrei.

A Valegolzow i contadini assalirono gli ebrei, devastarono 30 botteghe e 80 case.

Uragani e disastri. Un orribile disastro distrusse completamente il villaggio di Biela distante qualche ora da Routhouck (Rumena).

Duecento sessanta case furono bruciate, senza che i loro abitanti abbiano potuto salvar nulla. La popolazione è nella più spaventevole miseria.

Il prefetto di Routhouck si è tosto recato sul luogo del disastro per organizzare i soccorsi. Si manda ogni giorno

ULTIMO CORRIERE

A Gallipoli (elezioni politiche). Votanti 765, Zuccaro ebbe 519 voti; Rio 217. Fu eletto Zuccaro.

Garibaldi a Palermo.

Verso le 10 ant. di domenica Garibaldi, assieme al Sindaco, uscì in carrozza scoperta; entrò da porta Felice, percorse la via Vittorio Emanuele e recossi a Monreale. Luogo il suo passaggio le persone scoprivano senza gridare. Dopo essersi fermato un poco nella piazza del Duomo e ringraziato a mezzo del Sindaco la popolazione monreale, Garibaldi lasciò Monreale accompagnato sin fuori della porta dalle associazioni politiche e operaje.

Di ritorno poi da Monreale, Garibaldi recossi in piazza del Municipio a Palermo dove fu ricevuto dalla Giunta. Indi ritrossi. Dappertutto fu applaudito calorosamente.

Un'alleanza della Germania.

Il *Times* ha da Berlino: la notizia dell'alleanza della Germania colla Svezia, lanciata dai giornali inglesi, confermata dagli svedesi e contestata dai tedeschi, è considerata nei circoli come fondata. Il trattato daterebbe dal 1880. In caso di guerra tra la Germania e la Russia, la Svezia occuperebbe la Finlandia.

Italia ed Egitto.

Il Consiglio di ministri egiziano ha deliberato di non accettare la proposta dell'Inghilterra per la stipulazione

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

Pillole Vegetali a base di Salsapariglia infallibile ricostituente depurativo del sangue, della Farmacia n. 24 di **OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano**, con laboratorio chimico piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Una sterminata quantità di depurativi del sangue sotto le più svariate forme offre il commercio; spesso volte portanti un nome che non indica neppure la loro composizione: mentre ve ne sono altri che portano quello rispettabile di un distinto medico, fisiologo e chimico. E però da deplorare che se la composizione di un rimedio il quale deve agire direttamente sul sangue doveva occupare la mente degli scienziati, abbia potuto occupare anche quella degli speculatori. Senza intrattenersi di questi ultimi, mentre ognuno deve lodare gli sforzi degli egregi uomini che studiarono questo importante argomento, è doloroso però lo scorgere che quasi tutti i rimedi depurativi difettano in qualche parte essenziale. Imperocchè o sono a base di sostanze perniciose, come il mercurio, l'antimonio, ecc., o sono composti di ioduri, i quali se in dosi ristrette non hanno alcuna azione, e se ad altra dose possono produrre gastralgie, dolori di stomaco, umbrilipi, ecc. oppure sono composti di sostanze vegetali di eccellente azione, ma pel modo col quale vengono esibite hanno poca attività.

Indotti da queste considerazioni ci siamo messi all'opera per formare un depurativo che fosse di una incontrastabile attività, senza avere alcun inconveniente, ed aiutati dalle sapienti dottrine di distinti medici abbiamo potuto presentare da parecchi anni le nostre **Pillole Vegetali** a base del principio della Salsapariglia (**SALSAPARIGLINA**).

Questo pillole, puramente vegetali depurano il sangue, sono utili negli ingorghi del fegato e della milza, sono validissimo nell'emorroidi, arrestano le vertigini, i crampi causati da sovrabbondanza di sangue. Fanno scomparire gli erpeti, la prurigine, e qualsiasi espulsione cutanea.

Pelle ragioni esposte le nostre Pillole vanno a formare il migliore ricostituente depurativo del sangue e la loro efficacia venne già affermata da distintissimi medici, i quali, durante l'uso di questa nostra specialità raccomandano solo di astenersi, per quanto è possibile, dalle vivande acide o salate. — La notorietà di questo rimedio ci dispensa dal parlarne più oltre, perchè ovunque ricercato, sono anche alla portata di tutti pel loro mite prezzo costando L. 1.50 la scatola di 30 Pillole. — Si spediscono per tutto il mondo contro **taglia postale di 2.50 ogni scatola**.

Milano, li 14 marzo 1881. — **Stimatissimo sig. Galleani**. — Sono veramente lieto di contarvi anch'io fra i tanti ed innumerevoli guariti col mezzo delle vostre tanto decantate specialità! Se vi ramentate io sono quella persona che venne nella vostra rispettabile Farmacia due mesi or sono a provvedermi di N. 8 scatole delle vostre impareggiabili Pillole Vegetali a base di Salsapariglia, le quali mi dovevano servire per guarirmi da forti dolori di milza di cui da parecchi anni andavo soggetto, e che per quanti rimedi abbia usato, nessuno valse a farmi scomparire del tutto detta insopportabile infermità. Un medico di questa città, mio amico, consigliandomi dette vostre lodate pillole o le usai. L'effetto ottenuto non val la pena di descriverlo; solo vi basti sapere che attualmente io sono perfettamente guarito e tutti i malesseri che detto tormentoso male mi cagionavano, spariti. — Abbiate dunque le mie sincere congratulazioni e credetemi sempre vostro devotissimo **GIOVANNI STEFANINI**.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni dello nostro specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre, esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente della nostra casa **FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano**, o presso i nostri rivenditori esigendo quelle controsegne dalla nostra marca di Fabbrica.

Per comodo e garanzia degli accumulati in tutti i giorni dalle ore 10 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per altre malattie. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di taglia postale alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In Udine, Fabris A. Comelli F., Minisio F., A. Filippuzzi, Comessatti e M. Alessi, farmacisti; **Gloria Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Scavallo; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Sautoni; Spalato, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodrum, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 98, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.**

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

contro l'incendio, l'improduttività, gli accidenti corporali in genere e sulla vita umana

Capitale Sociale per i tre rami al 1 gennaio 1881

OTTANTA MILIONI 678,000 FRANCHI

Operazioni della Compagnia

Nel ramo incendio: Assicurazioni contro i danni cagionati dall'incendio, dallo scoppio del gaz e dagli apparecchi a vapore, dalla caduta del fulmine, contro l'improduttività temporanea conseguita ad incendio e la perdita delle pigioni.

Nel ramo vita: Assicurazioni incasso di morte, miste, miste a capitale raddoppiato ed a termine fisso - Dotati - Rendite vitalizie immediate e differite. Assicurazioni temporanee per garanzie di debiti.

Nel ramo accidenti: Assicurazioni collettive di operai comprendenti la liberazione dei padroni dalla responsabilità civile verso di essi Assicurazioni individuali per gli accidenti corporali. Assicurazioni contro gli accidenti di viaggi in ferrovia o per mare, di caccia ecc. Assicurazioni dei pompieri. Assicurazioni contro i danni cagionati alle persone od alle cose, dai cavalli e dalle vetture. Assicurazioni dei danni cagionati dai terzi ai cavalli ed alle vetture assicurate.

Somme pagate agli assicurati al 1 gennaio 1881 L. 26,708,976.52.

Agente generale per la provincia di Udine

UGO FAMEA

Via Grazzano n. 41.

UDINE - TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

- PARI**: Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.
- VITALE**: Un'occhiata intorno a noi seguito alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2.25.
- D'AGOSTINI**: (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.
- ZORUTTI**: Poesie edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

Stabilimento Chimico-Farmaceutico-Industriale

ANTONIO FILIPPUZZI

in Udine

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA

Odontalgico Pontotti rimedio prezioso, ed ormai riconosciuto per far cessare il male di denti, e preservativo contro le carie dei medesimi.

Polveri Pettorali-Poppi efficacissime nelle tossi ostinate e raucedine. Il loro uso è estesissimo per la pronta guarigione. — Guardarsi dalle falsificazioni non essendo vendibili in Udine che nello stabilimento suddetto.

Sciroppo Abete bianco balsamico rimedio contro tutte le malattie di petto.

Sciroppo di fosfo-lattato di Calc-ferro raccomandato da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, tafe infantile ecc.

Olio Merluzzo Terranova, Elisir coca, Saponi e profumerie igieniche, Acqua anaterina, Polveri diaforetiche per cavalli, Elisir china, Amaro Gloria, Estratto tamarindi.

Grande deposito di Specialità nazionali ed estere, assortimento completo di apparati chirurgici, oggetti in gomma, cinti, calze elastiche, Mignatte artificiali, ecc.

ACQUE MINERALI NAZIONALI ED ESTERE

Unico deposito Polvere Conservatrice del vino di C. Buttazzoni.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE	DA VENEZIA	A UDINE	DA PONTERRA	A UDINE
ore 1.44 ant. misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.34 ant.	ore 6.23 ant. omnib.	ore 9.10 ant.	ore 6.00 ant. misto	ore 9.05 ant.
" 5.10 ant. omnib.	" 9.30 ant.	" 5.50 ant. omnib.	" 10.10 ant.	" 1.33 ant. misto	" 4.18 ant.	" 7.45 ant. omnib.	" 7.50 ant.
" 9.23 ant. omnib.	" 1.20 pom.	" 10.15 ant. omnib.	" 2.35 pom.	" 5.00 pom. omnib.	" 7.50 pom.	" 4.30 pom. diretto	" 8.23 pom.
" 4.66 pom. omnib.	" 9.20 pom.	" 4.00 pom. misto	" 8.23 pom.	" 6.00 pom. diretto	" 8.23 pom.		
" 8.26 pom. diretto	" 11.35 pom.						

AVVISO PER I VERI E GARANTITI LUMI A BENZINA

che ardono senza odore nè fumo ritirati dall'origine di fabbricazione



Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poscolle presso

Domenico Bertaccini

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno. Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni

Società di Assicurazioni DANUBIO

Approvata in Italia con R. Decreto 22 maggio 1868.

Versa in Italia nei seguenti rami di Assicurazione:

1. In oggetti mobili ed immobili contro i danni cagionati dal fuoco, fulmine ed esplosione;
2. Assicurazioni di oggetti mobili pel trasporto per acqua;
3. Assicurazioni di capitali e rendite sulla vita dell'uomo, tanto pel caso di vita che di morte.

Agenzia Principale in UDINE, Via Gemona N. 4.

Udine, 1882 — Tipografia di Marco Bardusco

MARCO BARDUSCO - UDINE

TIPOGRAFIA
Via Daniele Manin
al servizio del Municipio di Udine ed Istituto P. S. stampano opuscoli, giornali, lettere di porto, dichiarazioni doganali, edizioni per biglietti, ecc.

PREMIATA FABBRICA
Via Prefettura
liste uso oro e finto legno per cornicelli d'apparizione a prezzi di fabbrica. Cornici d'ogni genere e lavori in legno intagliati e dorati in finto.

GRANDE DEPOSITO
Mercatovecchio
quadri, stampe antiche e moderne, olografie, Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio.

AVVISI in quarta pagina

CARBONI D'ISTRIA

RABAZ e ARSA

della Società di Trifail in Vienna

RAPPRESENTANZA, DEPOSITO E VENDITA ESCLUSIVA

PRESSO

SCHREIBER & C. IN VENEZIA

Deposito Marsala genuino Florio. Per avere il genuino Carbon fossile d'Istria senza miscele, rivolgersi ai suddetti. Si assumono commissioni in Carbon Trifail (Stiria).

PER LE PERSONE APPETTE DALL'ERNIA

L. ZURICO, via Cappellari, N. 4 - MILANO

30 anni di esercizio.

ERNIA
I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura o miglioramento delle *Ernie*, invenzione privilegiata del *Ortopedico signor Zurico*, troppo noti per decantarne la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi *Ernia*, sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: e inoltre aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto utile sia utile all'umanità sofferente. Guardarsi dalle contraffazioni le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema Zurico, trovandosi solo presso l'inventore a Milano, non essendo alcun deposito autorizzato alla vendita. Prezzi modici.

ERNIA

AVVISO INTERESSANTISSIMO